

Allegato 1 alla Deliberazione: Approvazione progetto “Le Terre del Vulcano”

“Le Terre del vulcano” – Abstract

La Rete denominata “Le Terre del Vulcano” nasce dall’attuazione del progetto di Servizio Civile “Agricoltura nei Parchi del Lazio – opportunità e risorsa sociale”.

Suddetto Progetto di Servizio Civile ha come indirizzo prioritario quello di dare maggior valore e slancio all’agricoltura nelle aree protette, utilizzando il suo ruolo sociale per trasferire la governance da puntuale ad areale e per la cura dei prodotti di agricoltura biologica e sociale; dall’azione congiunta di questi interventi si potrà sviluppare un tessuto socioeconomico locale tipico, di presidio slow, sostenibile e di qualità.

Le necessità a cui si vuole rispondere con il Progetto sono in particolare l’attrattività territoriale, il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la messa a sistema delle realtà presenti, la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale e culturale e nuove opportunità d’impresa in agricoltura nell’alveo dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi specifici del Progetto si possono riassumere come di seguito:

- a) creare e sostenere un valido sistema di gestione di una rete di agricoltura sociale, solida ed efficiente;
- b) imparare a recepire finanziamenti regionali, nazionali e europei, che stimolino uno sviluppo socioeconomico sostenibile.

METODO

A partire dalle indicazioni del progetto di Servizio Civile, come prima azione è stata effettuata l’analisi delle realtà agricole e vitivinicole del territorio.

La sua conoscenza è avvenuta *in loco*, tramite incontri diretti con i soggetti interessati, sottoponendo loro un questionario conoscitivo (all.A) e realizzando interviste informali per raccogliere ulteriori informazioni ad alcune aziende pilota.

Sulla base dei questionari pilota e delle interviste è stato elaborato un database di aziende, organizzazioni e associazioni che producono e lavorano materie prime autoctone a basso impatto ambientale e che, al contempo, restituiscono un alto valore socioeconomico al territorio.

Insieme agli incontri diretti con i produttori, sono state effettuate delle ricerche online che hanno riconsegnato un quadro visivo della collocazione geografica delle aziende; nella Rete, infatti, potranno partecipare non solo coloro che rientrano all'interno dei confini del Parco, ma anche quelle aziende e simili che appartengono a uno dei sedici comuni del territorio protetto dal PNR dei Castelli Romani.

LA RETE

Una volta effettuata l'analisi del territorio, si è pensato di costituire una Rete tra le aziende del territorio, denominata "Le Terre del Vulcano".

La Rete di aziende "Le Terre del Vulcano" progetta e sviluppa il proprio lavoro perseguendo l'obiettivo di promuovere e recuperare le materie prime ed i prodotti tipici del territorio, di incrementare le attività di inclusione sociale e di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

Suddette finalità saranno raggiunte coordinando strettamente le seguenti attività:

- 1) percorsi di formazione ambientale, geologica e storico-archeologica del territorio del PNR dei Castelli Romani;
- 2) partecipazione ad eventi regionali, nazionali ed internazionali;
- 3) collaborazione con ristoranti ed osterie;
- 4) coordinamento per accedere ai fondi regionali, nazionali ed europei

Coloro che decideranno di aderire alla Rete potranno ufficializzare la propria partecipazione con la firma del Protocollo d'Intesa allegato al presente progetto, contenente le finalità, i principi, le attività e i moduli di adesione. Il suddetto documento sarà lo strumento con cui si darà avvio alla strutturazione di una **comunità produttiva** tra le aziende del territorio, efficiente e portatrice dei valori e delle tradizioni locali.

Il canale ufficiale attraverso cui avverranno queste e tutte le comunicazioni riservate ai membri, sarà la mail leterredelvulcano@gmail.com. Per informare e diffondere, invece,

le attività della Rete sia tra i produttori che i consumatori, è stato creato il sito (pronto per essere mandato online) “*Le Terre del Vulcano – le realtà agricole dei Castelli Romani che si mettono in Rete*”; questo conterrà, in particolare tra le altre, una sezione dedicata esclusivamente agli imprenditori e agli agricoltori del territorio. L’obiettivo è far conoscere e dare visibilità a coloro i quali portano avanti uno sviluppo sostenibile, raccontando la loro storia ed i loro prodotti.



Le aziende che aderiranno alla Rete potranno vantare e utilizzare, accanto al logo aziendale, quello de “Le Terre del Vulcano” che garantirà l’appartenenza territoriale, l’originalità, la peculiarità dei prodotti; questi posseggono qualità organolettiche uniche ed irripetibili, grazie alle caratteristiche e alla conformazione del territorio. Infatti, per valorizzare l’appartenenza territoriale del progetto, il marchio “Le Terre del Vulcano” si compone del logo del PNR dei Castelli Romani e del nome stesso della Rete.

L’idea progettuale, qualora si raggiunga un adeguato numero di aderenti, prevede, inoltre, la creazione di una **Casa delle Sementi** all’interno di questo Parco; l’obiettivo è recuperare e conservare i semi antichi per preservare la biodiversità del territorio tramite lo scambio e la condivisione delle sementi tra le aziende stesse ed il PNR dei Castelli Romani.

All. A

Nome azienda:

Le Terre del Vulcano – questionario

1) In una scala da 1 a 10 quanto ritieni sostenibile la tua produzione?

1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10

2) Svolgi attività socialmente rilevanti all'interno della tua azienda? Se sì, quali?

(es. lavoro utili al reinserimento sociale di persone con disabilità, sconti di pena, attività per bambini, etc.)

.....
.....
.....
.....

3) Se la risposta precedente è no:

- Non sapevo di poter svolgere attività socialmente utili nella mia azienda
- Non mi interessa
- Mi interessa ma non so chi contattare per poter iniziare

4) Come da protocollo, la rete “Le Terre del Vulcano” prevede l’organizzazione di un grande evento annuale finalizzato a far conoscere i prodotti e le aziende ad un pubblico più vasto. Lo ritieni efficace come metodo o credi che ci sia un modo migliore per promuovere i tuoi prodotti?

.....
.....
.....
.....

5) Ti piacerebbe entrare a far parte della rete “Le Terre del Vulcano”?

- Sì – Perché?

.....
.....

- No – Perché? Cosa cambieresti?

.....
.....

Fig. 1

| | lug-21 | ago-21 | set-21 | ott-21 | nov-21 | dic-21 | gen-22 | feb-22 | mar-22 | apr-22 | mag-22 | giu-22 | lug-22 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| WP1 | | | | | | | | | | | | | |
| Formazione generale | | | | | | | | | | | | | |
| Formazione specifica | | | | | | | | | | | | | |
| WP2 | | | | | | | | | | | | | |
| Studio storico-geografico del territorio | | | | | | | | | | | | | |
| Creazione database aziende agricole e vitivinicole | | | | | | | | | | | | | |
| Interviste alle aziende - metodologia <i>bottom up</i> | | | | | | | | | | | | | |
| WP3 | | | | | | | | | | | | | |
| Elaborazione protocollo di rete | | | | | | | | | | | | | |
| Creazione del sito | | | | | | | | | | | | | |
| Approvazione strumenti normativi | | | | | | | | | | | | | |
| WP4 | | | | | | | | | | | | | |
| Contatti con le istituzioni locali | | | | | | | | | | | | | |
| Contatti con aziende locali | | | | | | | | | | | | | |
| Contatti con mercati contadini/fiere/eventi | | | | | | | | | | | | | |
| WP5 | | | | | | | | | | | | | |
| Implementazione e realizzazione del progetto | | | | | | | | | | | | | |

“Le Terre del Vulcano”

Protocollo di Rete - Agricoltura Sociale nel PNR dei
Castelli Romani
Opportunità e risorsa sociale

Indice

| | |
|---------------------------------------|----|
| Art. 1 – oggetto del protocollo | 11 |
| Art. 2 – definizioni | 11 |
| Art. 3 – finalità della rete | 11 |
| Art. 4 – principi generali della Rete | 12 |
| Art. 5 – il logo | 13 |
| Art. 6 – attività | 13 |
| 6.1 – sementi | 14 |
| Art. 7 – adesione e rinuncia | 15 |
| Allegato 1 – adesione | 16 |
| Allegato 2 – rinuncia | 17 |

Art. 1 – oggetto del protocollo

Il presente protocollo definisce le modalità attraverso le quali è possibile entrare nel circuito di condivisione delle esperienze di Agricoltura Sociale all'interno del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani, nonché della Rete “Le Terre del Vulcano”.

Art. 2 – definizioni

“**Agenda 2030**”: insieme dei 17 obiettivi stabiliti all'interno delle Nazioni Unite e sottoscritto dai 193 Paesi membri – nel presente protocollo ci si riferisce specificatamente all'obiettivo 2 *“Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile”*.

“**Agricoltura sociale**”: attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso delle risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con l'ausilio di animali e coltivazione delle piante.

“**Biodiversità**”: varietà e variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici in cui essi vivono¹.

“**PNR**”: Parco Naturale Regionale

“**Rete**”: collaborazione e supporto tra i soggetti interessati al progetto, nonché le aziende agricole beneficiarie ed il PNR dei Castelli Romani

“**Sicurezza Alimentare**”: accesso fisico, sociale ed economico ad alimenti sicuri in funzione delle necessità e delle preferenze della popolazione di riferimento, che garantiscano una vita sana.

“**Sostenibile**”: che tenga conto delle necessità intra e intergenerazionali, che le attività siano svolte nel rispetto delle specificità dell'ambiente circostante.

“**Sviluppo**”: miglioramento delle condizioni esistenti al momento dell'avvio del progetto e incremento della qualità negli ambiti e nelle sfere di intervento.

Art. 3 – finalità della rete

Si costituisce la Rete “Le Terre del vulcano” al fine di:

¹ <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/biodiversita/le-domande-piu-frequenti-sulla-biodiversita/cose-la-biodiversita>

- 1) promuovere e recuperare le materie prime ed i prodotti tipici del territorio, valorizzandone la genuinità e l'importanza storico-culturale che posseggono, oltre alla sostenibilità del metodo con cui sono coltivati e realizzati;
- 2) potenziare ed incrementare le attività di inclusione sociale, supportando le aziende che già svolgono suddette attività;
- 3) contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, incoraggiando le aziende locali ad adeguarsi a standard qualitativi elevati con l'obiettivo di creare una comunità produttiva sostenibile.

Art. 4 – principi generali della Rete

Sono ammesse nella Rete tutte quelle realtà, siano esse aziende agricole, cooperative, associazioni, fattorie didattiche, agriturismi o società agricole, che abbiano sede in uno dei 16 comuni compresi all'interno dell'area protetta del PNR dei Castelli Romani. Le stesse, nel rispetto della finalità che la presente Rete si prefigge e del più alto Obiettivo 2 dell'Agenda 2030, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) comprovate attività di inclusione e reinserimento sociale
- b) produzione sostenibile - ovvero una produzione che nel suo ciclo completo abbia un basso impatto ambientale, evitando l'utilizzo di prodotti agrochimici che interferiscono con la conservazione e la tutela della biodiversità presente nell'area naturale protetta - un'alta efficienza economica ed un'efficacia reale per il capitale umano coinvolto nel reinserimento sociale
- c) produzione e vendita di materie prime e/o trasformazione delle stesse in almeno uno dei prodotti tipici del territorio dei Castelli Romani

Art. 5 – il logo



Le terre vulcaniche dei Castelli Romani posseggono specificità naturali, geografiche e culturali che danno vita a prodotti unici; in quanto tali necessitano di essere salvaguardati e promossi. L'idea di riunire questi prodotti peculiari nasce con l'intenzione di dar loro lustro e garantirne la qualità e l'origine. Al fine di creare una comunità produttiva efficiente, che sia portatrice dei valori e delle tradizioni locali, nonché volano dello sviluppo sostenibile del territorio, è necessario che le aziende rispettino rigorosamente i requisiti sopra elencati. A seguito dell'ammissione alla Rete, il nuovo soggetto potrà utilizzare il presente logo mantenendo intatto il colore, la forma e gli elementi che lo compongono.

Art. 6 – attività

Tanto il PNR dei Castelli Romani, quanto i componenti de "Le Terre del Vulcano" si impegnano a raggiungere gli obiettivi e le finalità per cui tale Rete è nata (vd. Art. 3). Solo rispettando i diritti ed i doveri del principio di reciprocità, i partner potranno trarre benefici sociali, ambientali ed economici dalla presente collaborazione; infatti, "Le Terre del Vulcano" progetta e sviluppa il proprio lavoro mettendo a fattore comune le singole esperienze e collabora svolgendo le attività di seguito elencate:

- 1) affinché ogni produttore diventi ambasciatore, il PNR offre un corso specifico sulle seguenti tematiche:
 - educazione ambientale con uscite sul campo
 - storia e mission dell'Ente Parco

- conoscenza naturalistica, geologica e storico-archeologica del territorio del PNR dei Castelli Romani
- 2) partecipazione ad eventi regionali e locali, ovvero a manifestazioni organizzate dalla Regione Lazio e del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani. A tal proposito sarà offerta la possibilità di partecipare a titolo gratuito ai mercati contadini territoriali
- 3) in aggiunta al punto 2, i partner coinvolti nella Rete si impegnano a partecipare agli eventi organizzati dal PNR e dalla Regione Lazio, che abbia come finalità l'incontro tra le realtà de "Le Terre del Vulcano" ed i cittadini. Questo momento di conoscenza sarà finalizzato a promuovere i prodotti del territorio; infatti, le organizzazioni potranno beneficiare dell'aumento delle possibilità di vendita ed il PNR dei Castelli Romani potrà favorire lo sviluppo sostenibile del suo territorio
- 4) individuare potenziali ristoranti ed osterie con cui creare una collaborazione e lavorare per la sua effettiva implementazione al fine di promuovere e valorizzare i prodotti delle aziende partecipanti, rendendoli protagonisti secondo le modalità decise di volta in volta: inserimento dei prodotti tipici nel menù del ristorante, menù completo interamente dedicato al prodotto in occasioni speciali, turismo culinario, ricettario o video ricette
- 5) collaborare per la realizzazione di contenuti multimediali da pubblicare sul sito della Rete al fine di diffondere la storia dei produttori e dei prodotti
L'Ente parco si impegna a creare una campagna promozionale da sviluppare tramite i propri canali social (facebook, instagram e youtube), mediante i siti "Le Terre del Vulcano", "Parcocastelliromani" e "ParchiLazio" e sulla stampa locale tradizionale affinché le aziende del territorio possano potenziare la propria visibilità ed arrivare ad un possibile pubblico di acquirenti, anche extraterritoriali
- 6) mailing list/newsletter/whatsapp/sito per restare aggiornati sui possibili finanziamenti

6.1 – sementi

Per i soggetti sopraccitati (vd. Art. 4) potrebbero essere previste attività di scambio di sementi, con l'obiettivo di recuperare i semi antichi del territorio dei Castelli Romani.

Tutte le sementi oggetto di scambio saranno conservate all'interno della Casa delle Sementi di Vallepietra; l'idea progettuale, qualora si raggiunga un adeguato numero di aderenti, è di costruire una Casa anche all'interno di questo Parco.

In ragione della responsabilità che le realtà coinvolte si assumono con la presa in carico dei semi antichi da recuperare, saranno previsti eventuali incentivi regionali o europei da concordare in base alla disponibilità.

N.B. la consistenza e la frequenza dei finanziamenti dipende esclusivamente dalla disponibilità offerta dai bandi europei e regionali

Art. 7 – adesione e rinuncia

Qualora l'azienda voglia entrare ne "Le Terre del Vulcano", sarà necessario procedere alla compilazione dell'apposito modulo (Allegato A) da mandare via mail all'indirizzo leterredelvulcano@gmail.com o, in casi specifici, in formato cartaceo, che l'Ente provvederà ad approvare o meno sulla base di quanto stabilito all'Art. 4 del presente Protocollo; ugualmente, se volesse procedere con la rinuncia, ovvero uscire dalla Rete, dovrà trasmettere comunicazione all'Ente Parco tramite la compilazione dell'apposito modulo (Allegato B) da inoltrare via mail all'indirizzo leterredelvulcano@gmail.com o, in casi specifici, consegnare in formato cartaceo, di cui sarà necessario conservare una copia che l'Ente provvederà a protocollare.